

204/2022



# *Agenzia per la Coesione Territoriale*

Il Direttore Generale

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”, come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante “Modifiche alla legge 31 dicembre 2009 n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri”;

**VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii. contenente “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l'art. 7 in materia di incarichi professionali affidati a personale esterno all'amministrazione;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

**VISTO** il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni della legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'articolo 10 che ha istituito l'Agenzia per la coesione territoriale e ha disposto che le funzioni relative alla politica di coesione siano ripartite tra il Dipartimento presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia medesima;

**VISTO** il Decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole, alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”



# *Agenzia per la Coesione Territoriale*

Il Direttore Generale

convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, ed in particolare l'articolo 4 *ter* che ha disposto il riordino delle competenze dell'Agenzia per la coesione territoriale;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2014 con il quale è stato approvato lo statuto dell'Agenzia per la Coesione territoriale;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, approvato con decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 maggio 2014 in merito all'apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazioni centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione europea e degli investimenti complementari alla programmazione comunitaria;

**VISTO** il decreto direttoriale del 6 luglio 2015 con il quale il Direttore Generale *pro tempore* dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (d'ora in poi Agenzia) ha adottato il Regolamento di organizzazione della medesima Agenzia;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015 con il quale è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 novembre 2014 di riorganizzazione del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014 con il quale sono state trasferite alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e all'Agenzia, sulla base delle funzioni rispettivamente attribuite, le risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico ad eccezione di quelle afferenti alla Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali;

**VISTO** il decreto del Direttore generale 9 luglio 2021, n. 157, di adozione del Regolamento che disciplina le aree di attività e l'organizzazione del Nucleo di verifica e controllo (NUVEC);

**VISTO** il DPCM del 31 marzo 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 aprile 2021 al n. 801, con cui il Dr. Paolo Esposito è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia;

**VISTO** il Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 approvato con decisione della Commissione C(2015)1342 del 23 febbraio 2015, come modificato con Decisione di



# *Agenzia per la Coesione Territoriale*

Il Direttore Generale

esecuzione C (2016) 7282 del 10 novembre 2016, con Decisione di esecuzione C (2018) 5196 del 31 luglio 2018, con Decisione C (2018) 7639 final del 13 novembre 2018, con Decisione C (2020) 3363 del 18 maggio 2020, con Decisione C(2020) 8044 del 17 novembre 2020 e con Decisione C(2021) 4550 final del 18 giugno 2021 e, da ultimo, con Decisione di esecuzione della Commissione C(2021) 7145 del 29 settembre 2021;

**VISTO** il Programma Operativo Nazionale (PON) Città Metropolitane 2014-2020 approvato con decisione della Commissione C(2015) 4998 del 14 luglio 2015, come modificato con Decisione C(2018) 434 del 25 gennaio 2018, con Decisione C(2018)5895 del 05 settembre 2018, con Decisione C(2018) 8859 del 12 dicembre 2018, con Decisione C(2020)2019 del 01 aprile 2020, con Decisione C(2020)6170 del 7 settembre 2020, con Decisione C(2020) 8496 del 27 novembre 2020 e, da ultimo, con Decisione C(2021)6028 del 9 agosto 2021;

**VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno della ripresa dopo la crisi COVID-19 (GU L 433 I del 22 dicembre 2020);

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

**VISTO** in particolare il considerando n. 3 del Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che evidenzia nell'ambito dell'iniziativa REACT-EU il collegamento con il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) e che abroga il regolamento (CE) n.1296/2013 (GU L 231 del 30 giugno 2021);



# *Agenzia per la Coesione Territoriale*

Il Direttore Generale

**VISTO** il Regolamento (UE) n. /2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di Coesione (GU L 231 del 30 giugno 2021);

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante Disposizioni Comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, pesca e acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (GU L 231 del 30 giugno 2021);

**VISTO** in particolare l'art. 69 del citato Regolamento (UE) n. 2021/1060 che definisce le responsabilità degli Stati Membri in materia di definizione e funzionamento dei sistemi di gestione e controllo e che individua i principi della sana gestione finanziaria e i requisiti fondamentali negli allegati XI "Requisiti fondamentali dei sistemi di gestione e controllo e loro classificazione" e XVI "Modello per la descrizione del sistema di gestione e controllo";

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (JTF) (GU L 231 del 30 giugno 2021);

**CONSIDERATO** che in data 17 gennaio 2022 è stata avviata la fase di negoziato formale relativamente alla proposta di Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia – trasmessa a seguito dell'Intesa raggiunta in Conferenza Unificata il 16 dicembre 2021 e dell'approvazione del CIPESS nella seduta del 22 dicembre 2021;

**CONSIDERATO** che la proposta dell'Accordo di partenariato sopra citata individua alla "Tabella 9A: Lista dei programmi con dotazioni finanziarie preliminari" il codice CCI del programma di pertinenza dell'Agenzia per la coesione territoriale 2021IT16FFPR006 PN Capacità per la coesione AT 2021-2027;

**VISTI** gli artt. 21 e 23 del Reg. (UE) n. 2021/1060 che prevedono, rispettivamente, la presentazione dei programmi alla Commissione non oltre tre mesi dopo la presentazione dell'Accordo di Partenariato e la relativa adozione entro cinque mesi dalla data di prima presentazione del programma da parte dello Stato membro;

**VISTO** il "Piano di Assistenza tecnica per la programmazione e l'avvio dell'attuazione del Programma Nazionale JTF 2021-2027", trasmesso dall'Autorità di Gestione del PN JTF 2021-2027 all'Autorità di Gestione



# *Agenzia per la Coesione Territoriale*

Il Direttore Generale

del PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020 con prot. n. 0019047 del 15/12/2021;

**VISTA** la nota di ammissione a finanziamento del suddetto Piano di Assistenza tecnica prot. n. 0019205 del 17/12/2021 trasmessa dall'Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014- 2020, che qui si intende interamente richiamata;

**VISTO** il "Piano di attuazione dell'azione 7.1.1 "Assistenza Tecnica" del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020";

**VISTA** la nota prot. AlCT (Int.) n. 0003162 dell'11-02-2022 che ammette a finanziamento il progetto "Il rafforzamento strategico ed operativo dell'Agenzia per la Coesione Territoriale" a valere sull' ASSE 7 - Azione 7.2.1 del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 e la relativa scheda progetto;

**VISTO** il "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo" adottato con DDG pro-tempore dell'Agenzia n.107 del 08/06/2018 (d'ora in poi Regolamento 107/2018);

**VISTO** l'Appunto n. 1/2022 dell'11-02-2022 con il quale, a seguito della ricognizione effettuata all'interno dell'Agenzia, il Direttore Generale ha approvato il "Piano di Fabbisogni" di complessive n. 54 figure professionali finalizzato a rafforzare e consolidare la struttura organizzativa relativa al PON Città Metropolitane 2014-2020 ed ha, inoltre, autorizzato l'avvio delle procedure previste dall'art. 7 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'Appunto n. 13/2022 dell'11-02-2022 con il quale, a seguito della ricognizione effettuata all'interno dell'Agenzia, lo Scrivente ha approvato il "Piano di Fabbisogni" di complessive n. 121 figure professionali finalizzato a rafforzare e consolidare la struttura di questa Amministrazione ed ha, inoltre, autorizzato l'avvio delle procedure previste dall'art. 7 del D. L.vo n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'interpello interno ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., avviato, con Nota n. 0003339.15-02-2022 del 15/02/2022 (per il PON Città Metropolitane) e con nota n. 0003346 del 15-02-2022 (per il PON Governance e Capacità istituzionale), dall'Uff. 2 di Staff, volto a verificare la presenza e la disponibilità di professionalità interne al personale dell'Agenzia con i medesimi requisiti e competenze richiesti dal citato "Piano di Fabbisogni" e considerato l'esito negativo per mancanza di candidature pervenute entro i termini fissati, così come comunicato dall'Ufficio 2 di staff, pubblicato in data 23/02/2022 sulla Intranet dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;



# *Agenzia per la Coesione Territoriale*

Il Direttore Generale

**VISTO** il Bando pubblico per la selezione di n. 121 professionalità di supporto all'Agenzia per la Coesione Territoriale per il potenziamento della relativa struttura, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia il 2/03/2022;

**CONSIDERATO** che le sopracitate risorse saranno selezionate a valere sulle risorse finanziarie REACT-UE assegnate al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 e, nello specifico, nell'ambito dell'Asse 7 (FSE) "Assistenza tecnica e capacità amministrativa";

**VISTO** il Bando pubblico per la selezione di n. 54 professionalità a supporto della struttura dell'Agenzia, con riferimento al PON Città Metropolitane 2014-2020;

**CONSIDERATO** che, successivamente alla detta pubblicazione del Bando, si è reso necessario rafforzare la struttura dell'Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane con n. 2 ulteriori professionalità;

**CONSIDERATO** che, conseguentemente, il Direttore Generale con Determina n. 85/2022 ha approvato il Piano dei Fabbisogni aggiuntivo PON METRO, pubblicato in data 14 marzo 2022 sul sito istituzionale dell'Agenzia;

**CONSIDERATO** che le sopracitate risorse (relative al bando PON Metro) saranno selezionate a valere sulle risorse finanziarie REACT-UE assegnate al PON Città Metropolitane 2014-2020 e, nello specifico, nell'ambito dell'Asse 8 (FESR) "Assistenza tecnica e capacità amministrativa";

**VISTA** la Determina direttoriale n.87/2022 del 15/03/2022 con la quale il codice 1.2 (ambito PON GOV) è stato annullato e sostituito dal nuovo codice 1.2 bis ed è stata, altresì, prorogata la scadenza della presentazione delle candidature al 23/03/2022, ore 16:00 sia per la selezione PON GOV che per la selezione PON METRO;

**VISTO** l'art. 5, commi 3 e 4 del predetto "Regolamento" recante disposizioni in merito alla nomina della Commissione di valutazione;

**TENUTO CONTO** che il sopracitato Bando pubblico di selezione all'art. 6 comma 3 prevede che "*...la Commissione può svolgere i propri lavori anche con modalità telematiche o informatiche tramite l'impiego di tecnologie che permettono la partecipazione e comunicazione a distanza*";

**VISTO** il Decreto 192/2022 di costituzione delle Commissioni di Valutazione;

**CONSIDERATA** la necessità di procedere con la sostituzione della segretaria, Dott.ssa Ilenia Pierro, nominata per la Commissione di Valutazione relativa al Codice PON GOV (Codici Q, R, S, T, U) e di nominare quale nuova segretaria, la Dott.ssa Patrizia Abballe;



# *Agenzia per la Coesione Territoriale*

Il Direttore Generale

## **DECRETA**

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Di nominare, in sostituzione della Dott.ssa Ilenia Pierro, la Dott.ssa Patrizia Abballe, quale nuova segretaria della Commissione di Valutazione relativa al Codice PON GOV (Codici Q, R, S, T, U).

Roma, li 20 GIU. 2022

Il Direttore Generale  
Paolo Esposito

*h*